

Testimonianza di Duclair

Sono nato in Camerun e quella era la mia casa. Pensavo lo sarebbe stata per sempre, ma non è stato così. La mia **casa** oggi è in Italia. È qui che sono arrivato nel 2018 e dove ho trovato asilo. È qui che ora vivo e lavoro e dove finalmente ho potuto riunire la mia famiglia.

Era questo il mio sogno: vivere in un luogo sicuro insieme alle mie figlie e alla mia compagna. Come tutti i sogni, l'ho accarezzato per tanto tempo. A volte mi è sembrato solo un'illusione, qualcosa di irraggiungibile, poi da sogno si è trasformato in progetto.

Uscito dall'accoglienza SPRAR nel 2021 avevo la necessità di trovare un **appartamento in affitto**. Una impresa difficile già allora. Ho selezionato annunci, telefonato ad affittuari, chiesto aiuto a tanti amici e conoscenti, girato tutte le zone di Roma. Ci ho messo un anno e mezzo per trovare una casa, ma non in città, non era possibile; fuori Roma, a Fara in Sabina, in provincia di Rieti. Allora lavoravo a Pomezia: ci mettevo almeno 4 ore tra andare e tornare da lavoro. Un sacrificio certo, ma che ero comunque disposto a fare, perché stavo costruendo le basi del mio progetto.

Non avevo le idee chiare su come far venire in Italia il resto della mia famiglia che avevo dovuto lasciare in Camerun. Non sapevo da dove iniziare, quali documenti servissero, se avessi i requisiti per chiedere e ottenere il ricongiungimento familiare. Avevo appena trovato un lavoro come operatore socio sanitario; un conto era mantenere me, un conto una famiglia con dei bambini.

Conobbi una persona, un uomo che dopo essere uscito dall'accoglienza aveva passato un anno per strada. Era in difficoltà, come lo ero stato io. L'ho ospitato a casa mia per un po'. Lui lavorava ma senza un contratto e quindi non poteva sperare di ottenere un regolare contratto di affitto. Così come me anche lui si era sentito dire decine di volte: "Non affittiamo a **stranieri**". Ci siamo messi a cercare casa insieme: io mi sono proposto come garante con il mio contratto di lavoro. Durante questa ricerca, abbiamo trovato una agenzia immobiliare a Mentana, gestita da dei ragazzi molto bravi. Erano più di 6 mesi, quasi un anno che cercavamo senza risultati, e finalmente abbiamo trovato una soluzione.

I ragazzi dell'agenzia mi hanno detto: "Invece di cercare un affitto, con prezzi molto alti, hai mai pensato di comprare?". Acquistare una casa era il sogno di una vita. Non pensavo di avere i requisiti. Il mio contratto di lavoro a tempo indeterminato come OSS in una clinica privata di Monterotondo mi ha invece permesso di ottenere un mutuo al 100% con garanzia statale per comprare una casa a Mentana. Era maggio 2023 quando ho firmato tutti i documenti. Non mi sembrava possibile. Finalmente avevo una **stabilità alloggiativa** e la certezza di non ritrovarmi per strada.

Per me è stata una soddisfazione. Ero arrivato in Italia con solo i miei vestiti addosso, c'è voluto del tempo per integrarmi e trovare una stabilità, è stato un cammino lungo, difficile, ma ce l'ho fatta.

Casa è piccola, ma è la mia casa, anzi la nostra. Si perché c'è tutto quello che serve. È una casa calorosa, piena di allegria, di colori e di giochi. A ottobre sono arrivate in Italia dal Camerun le mie prime due figlie, e oggi sono il padre orgoglioso di tre bambine di 10, 7 e 4 anni, che io e la mia compagna cresciamo insieme. Adesso la nostra casa è un luogo dove possiamo avere uno spazio e un tempo per ricostruire, giorno dopo giorno, quei legami che nemmeno la lontananza può spezzare.